

# Martina: Zingaretti in testa?

## Lavoro per vincere il 3 marzo

### Prezioso lo sforzo di Calenda

«Posso unire e aprire il Pd. Doveroso essere a Siracusa»

#### Le Europee

«Le primarie sono l'occasione per arruolare i volontari della campagna»

#### L'intervista

**ROMA** «Sto andando a Siracusa e sono in contatto con gli operatori della Sea Watch. È nostro dovere esserci, come siamo stati nei giorni della Diciotti a Catania, perché si sta commettendo un grave errore e un atto inaccettabile. Ci sono persone e minori che devono essere fatti scendere subito». Maurizio Martina, candidato alla segreteria del Pd, attacca Matteo Salvini e spiega i suoi progetti in vista delle primarie dem del 3 marzo.

**Salvini accusa i parlamentari che sono andati a Siracusa di aver violato la legge.**

«Non credo affatto. Ci sono prerogative dei parlamentari che vanno rispettate. Questo governo continua a fare propaganda sulla pelle di bambini e donne, persone».

**Torniamo al Pd. Sono usciti dati che danno in vantaggio Zingaretti nei circoli.**

«Non commento dati di

parte, che sono stati veicolati in modo sbagliato. Lavoro con passione per preparare bene le primarie del 3 marzo, ben sapendo che gli avversari sono Lega e 5 Stelle».

**Calenda, dice che non farà da paravento a un'operazione di allargamento del Pd.**

«E ha ragione. L'iniziativa di Calenda è preziosa, anche perché apre uno spazio di protagonismo e di partecipazione oltre il Pd. Martedì terremo al Pirellone di Milano un'iniziativa proprio con Calenda, il sindaco Beppe Sala e Graziano Delrio».

**A che punto è l'idea di una lista unitaria?**

«Il manifesto di Calenda offre una base progettuale utile. Segna un discrimine tra chi vuole lavorare a una nuova Europa più sociale e più politica e chi la vuole distruggere. Lavoreremo insieme per una lista che sia un passo avanti di tutti i riformisti».

**E il simbolo del Pd?**

«Noi dobbiamo portarci il Pd, certo. Bisogna comporre bene le cose e non fermarsi solo alla questione del simbolo sì o simbolo no».

**Quando si partirà?**

«Io penso che il 3 marzo ci debba essere la possibilità di diffondere il manifesto e di arruolare le decine di migliaia

di cittadini che verranno a scegliere il segretario Pd anche come volontari della campagna elettorale delle Europee. Dobbiamo lavorare a un impegno di popolo».

**Farebbe il vice di Zingaretti, se vicesse lui?**

«Sono impegnato pancia a terra per fare le primarie e vincerle».

**Perché votare lei e non Zingaretti?**

«Perché la nostra proposta può unire e aprire il Pd. Perché serve un segretario a tempo pieno. Perché dobbiamo rilanciare la sfida riformista del Pd. E perché il Pd deve andare oltre nostalgie e rancori».

**L'idea di Gentiloni presidente le piace?**

«Non tiriamo per la giacca Paolo. È una personalità che può dare ancora tanto al Pd. Noi abbiamo proposto da tempo una donna come presidente».

**Come sarà il suo Pd?**

«Unito e nuovo. Voglio insistere sul rinnovamento generazionale. Deve avere il volto di ragazzi come Federico Romeo, 30 anni, che ha gestito in maniera straordinaria il municipio della Valpolcevera a Genova in questi mesi drammatici».

**AL. T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto dell'ex ministro apre uno spazio oltre il Pd. Non fermiamoci solo alla questione del simbolo

**Chi è**



● Maurizio Martina, 40 anni, deputato, segretario del Partito democratico da luglio a novembre del 2018, è in corsa per la segreteria

